

INCENDI: 2 NUOVI AEREI PER LA PROTEZIONE CIVILE DELL'AQUILA

15 Giugno 2010

L'AQUILA - Due aerei Fire Boss, gioielli di tecnologia con funzioni antincendio e di sorveglianza, sono stati assegnati all'Aeroporto dei Parchi dell'Aquila dal settore Aeronautica del dipartimento di Protezione civile. L'iniziativa, nata nell'ambito della campagna Aib 2010, vede per la prima volta l'assegnazione all'aerostazione aquilana di mezzi di questo tipo.

Si tratta di aeromobili moderni, in grado di raccogliere acqua anche da bacini idrici molto stretti. Per potenziare la funzione antincendio la struttura aeroportuale è stata anche dotata di due vasche contenenti liquidi e sostanze chimiche in grado di aiutare lo spegnimento delle fiamme e di contenerne e ritardarne la propagazione.

I due aerei possono coprire un raggio di 800 chilometri; hanno un'autonomia di 5 ore e una velocità di 340 chilometri orari.

L'equipaggio è costituito da un solo pilota in grado di controllare un velivolo del peso di 7 tonnellate, con un'apertura alare di 18 metri e una lunghezza di 11. In totale sono stati messi a disposizione dalla protezione civile nazionale 43 aerei con funzioni di intervento per emergenza distribuiti su 21 basi in tutto il territorio nazionale. I fire boss sono 10, assegnati, oltre che a quello dell'Aquila, anche agli aeroporti di Foggia, Grottaglie, Sigonella e Trapani.

“Abbiamo ricevuto la comunicazione dal dottor Bertolaso e dal comandante dell'Aviazione di Protezione civile, generale Luciano Massetti - ha dichiarato il vice sindaco e assessore allo Sviluppo dell'aerea aeroportuale Giampaolo Arduini - che hanno raccolto l'invito dell'amministrazione comunale affinché il nostro territorio venisse controllato e protetto, a tutela dell'incolumità di cittadini e turisti che vorranno recarsi sulle nostre splendide montagne. Raccomandiamo comunque la massima attenzione e cura da parte di tutti, importante quanto la vigilanza e la prevenzione. L'aeroporto dei Parchi - ha concluso Arduini - dimostra ancora una volta, grazie a questa iniziativa, la sua utilità strategica per il territorio e la sua potenzialità in termini di crescita”.